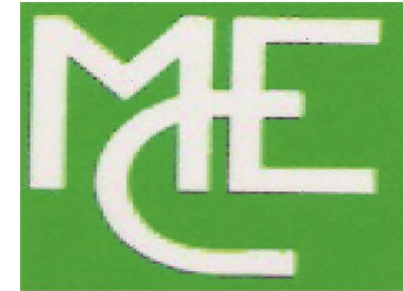


# LXV ASSEMBLEA

8-10 dicembre 2016  
Istituto Emily Gould - Firenze



## *LABORATORIO*

### *Educazione ai futuri alternativi*

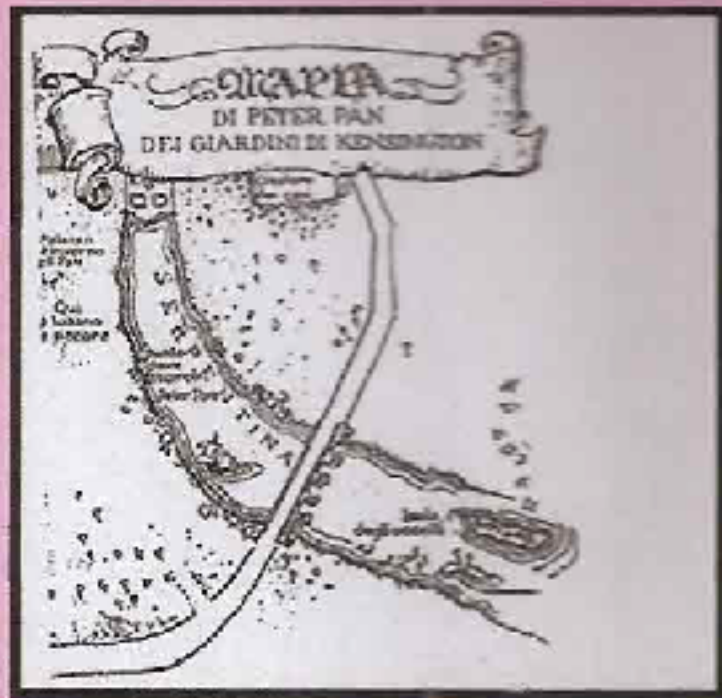
*a cura di Giancarlo Cavinato e Lanfranco  
Genito*

**LXV ASSEMBLEA NAZIONALE MCE COOPERAZIONE COME DISOBEDIENZA**

**LABORATORIO 'EDUCARE AI FUTURI ALTERNATIVI'**

**Firenze, 9 dicembre 2016 ore 9:00-13:00 15:00-17:00**

**condotto da Giancarlo Cavinato e Lanfranco Genito**



## EDUCAZIONE AI FUTURI ALTERNATIVI

Conducono Giancarlo Cavinato Lanfranco Genito MCE

La proposta si configura come introduzione di una tematica trasversale nel curriculum di ogni ordine e grado di scuola, attingendo a più corpus disciplinari sia a livello di contenuti che di strumenti organizzatori ( spazio e tempo; continuità e cambiamento; probabilità e varianza; diritti umani; qualità della vita; relazioni e interazioni;...). Alla luce della complessità del presente e del senso di disorientamento che spesso permea diversi momenti del vissuto dei singoli e delle comunità, sembra indispensabile che le/i ragazze/i comprendano il mondo nel quale vivono e si interrogino su come potrebbe essere quello del futuro. Gli interrogativi che emergono dalle discussioni comprendono un ambito che va dal personale e locale al globale e planetario.

Le risposte alle domande, ai timori, in un periodo di cambiamenti rapidi e improvvisi, non possono che emergere da un confronto, da un ascolto degli adulti, e da una partecipazione ad azioni significative di microprogettualità.

Si tratta, per noi adulti, di interrogarci su come educare a non accettare acriticamente come dato ineliminabile lo stato delle cose e su come aiutarli a riflettere sulla società per ipotizzare forme di miglioramento.

Come attrezzare a vivere nella società multiculturale, nel divario sempre più crescente fra nord e sud nei nostri paesi e a livello planetario, nell'ingiustizia e nell'ineguaglianza diffuse, fra danni ambientali sempre più gravi, nel permanere di problemi razziali, di classe e di genere e nel mondo interdependente?

I problemi locali, nazionali e globali sono tutti legati in modi inestricabili. Come aiutare ad esplorare tutti gli aspetti costruendo capacità di analisi critica?

A partire da ciò che ci vogliamo lasciare alle spalle, da ciò che vogliamo portare con noi, dall'analisi dei bisogni e delle aspettative.

La proposta fa riferimento al 'progetto dei futuri globali' a cui David Hicks, l'Institute on Education dell'Università di Londra e il MCE hanno lavorato negli anni '90<sup>1</sup>

In particolare si affronteranno le seguenti esigenze e conseguenti attività:

- Ampliamento della percezione spazio-temporale ( costruzione di una linea del tempo su 100 anni nel passato e 100 anni nel futuro ( futuri)
- Costruzione di rappresentazioni della realtà e del mondo a partire dalla sfera personale procedendo ad onde concentriche ( mappa)
- Idee di futuro nel tempo: utopie e paesi di cuccagna, cultura 'alta' e cultura 'popolare'
- Un viaggio nel futuro: immaginazione guidata ( sui sedili di un aereo)
- Permanenze e cambiamenti: conseguenze delle innovazioni tecnologiche e delle invenzioni ( gioco del cambiamento)
- Ampliamento della percezione del futuro: futuri personali, desiderabili, probabili, alternativi, possibili, irreversibili: inventiamo il futuro, cosa vorremmo vedere cambiato, cosa ci portiamo con noi ( anticipare il cambiamento è possibile?)

---

<sup>1</sup> D. Hicks, *'Esplorare i futuri alternativi'* ed. MCE, trad. M. Fontana, A. De Rossi ( 1991)

D. Hicks *'World studies'* ed. MCE trad. L. Pala, R. Perfetti ( 1987)

AAVV ( collettivo MCE educazione alla pace) *'Pace scommessa utopia'* La Nuova Italia (1991)

- Role playing: il peso della terra ieri oggi domani
- Come posso intervenire/determinare il mio futuro, quello di altri, dell'ambiente, della terra ( costruzione di microprogetti a gruppi su problemi specifici)
- Le nostre domande sul futuro

## FACESCHOOL- QUALE SCUOLA PER QUALI FUTURI



### DIECI PUNTI PER UN'EDUCAZIONE AI FUTURI

1. E' necessario sviluppare una rappresentazione della complessità del mondo
  - una consapevolezza dell'intreccio dinamico fra molteplici aspetti sociali, economici, culturali
  - una collocazione consapevole nel mondo di domani
  - una progressiva assunzione di responsabilità

#### 2. LA MOTIVAZIONE

Le aspettative degli alunni circa il futuro possono influire sui loro atteggiamenti e le loro scelte nel presente, così da orientarli circa gli aspetti per i quali vale la pena di assumere impegni e a motivarne comportamenti socialmente positivi.

#### 3. ANTICIPARE I CAMBIAMENTI

L'abilità a prevedere e ad anticipare e la flessibilità mentale sono competenze necessarie in tempi di cambiamenti rapidi. Esse consentono di affrontare in modo efficace piazzamenti, imprevisti, incertezze e timori, e di essere propositivi piuttosto che passivi verso le trasformazioni.

#### 4. PENSIERO CRITICO

Nel valutare le informazioni, considerare le tendenze e prevedere le alternative, gli alunni hanno modo di esercitare il pensiero critico e riflessivo e un'ottica non deterministica ma probabilistica. La realtà non può essere presentata come un flusso indifferenziato, ma deve essere via via esplicitata la discrepanza tra il mondo come è ora e come si vorrebbe che fosse. E' importante far lavorare gli alunni sull'informazione, sugli scopi dei messaggi, sui criteri di scelta e composizione delle notizie, sulla differenza fra descrivere-informare e agire.

#### 5. CONTRIBUIRE AD ESPLICITARE I VALORI

Gli alunni sono stati invitati a rappresentare con mappe frutto di una raccolta e di una composizione di immagini e rappresentazioni del futuro. E' poi possibile, in base a tale rappresentazione del futuro personale, familiare e ambientale, cogliere come ogni immagine di futuro sottende delle ipotesi e dei valori circa la natura umana, la società, le condizioni di vita. Gli alunni devono essere posti in grado di identificare i valori sottesi alle diverse idee e scelte, prima di essere loro in condizione di compiere delle scelte tra alternative e stili di vita diversi.

Non celare ma esplicitare le collocazioni e i valori racchiusi in ogni persona e gruppo contribuisce a sentirsi parte di un contesto democratico, aperto al cambiamento, solidale.

#### 6. ASSUMERE DECISIONI

Divenire consapevoli delle tendenze e degli eventi che probabilmente influenzeranno il proprio e l'altrui futuro e investigare le possibili conseguenze di una o più azioni nel futuro, conduce ad assumere decisioni più meditate anche nel presente.

#### 7. IMMAGINAZIONE CREATIVA

Una delle facoltà che può essere potenziata attraverso l'elaborazione sui futuri probabili, possibili, auspicabili, alternativi ( quindi su uno spaccato ampio, multidimensionale, dell'immagine del futuro), è l'immaginazione. Questa e il pensiero divergente sono funzionali all'ideazione di futuri desiderabili, dal livello personale a quello globale mondiale.

#### 8. LA PARTECIPAZIONE PER UN MONDO MIGLIORE

In una società democratica è importante che i ragazzi sviluppino il senso della previsione e lo mettano in rapporto con futuri più giusti e sostenibili. Questo modo di pensare guardando al domani e non all'immediatezza è una componente essenziale del miglioramento sociale perché fa sentire la necessità della partecipazione a progetti.

#### 9. CITTADINANZA RESPONSABILE

La partecipazione critica alla vita democratica sviluppa abilità quali l'argomentazione, la motivazione a difesa di una posizione, la capacità di proposizione e di scelta, quindi un esercizio propedeutico alla cittadinanza attiva e responsabile. E' importante curare la percezione che le prossime generazioni potranno beneficiare o subire le conseguenze, anche nocive, di decisioni assunte nell'oggi.

#### 10. UNA GESTIONE PARTECIPATA

Comprendere le conseguenze a breve, medio e lungo termine delle attuali tendenze nel proprio contesto e in quello mondiale, così come prefigurare le azioni necessarie ad un cambiamento, 'provandone' alcune, può maturare la convinzione che tutti saranno chiamati a gestire e a prendersi cura, ognuno per la propria parte, di aspetti della vita pubblica e del bene comune ora e in futuro.

### UNA COLLOCAZIONE TEMPORALE

### FUTURO POSITIVO



# FUTURO NEGATIVO

La percezione dei processi 'in avanti' sulla scala temporale richiede un lavoro precedente sulle linee del tempo, con la messa in sequenza di avvenimenti personali, sociali, mondiali, scoprendone le interdipendenze, stabilendo una scala temporale (mesi, anni, decenni, secoli). Procedendo oltre l'oggi, si possono inserire previsioni di eventi futuri fino ad oltre un secolo, sia personali (cambiamento di scuola, di residenza, il lavoro,...) che del proprio territorio che mondiali. I cambiamenti previsti saranno tecnologici, sociali, ambientali. Dal confronto fra le previsioni di alunni e gruppi diversi potranno definirsi visioni più ottimistiche (linea positiva) o pessimistiche (linea negativa). In ogni caso occorre puntare a far emergere che gli eventi del futuro non nascono improvvisamente, ma hanno radici nel passato e nel presente.

## IMMAGINI DI FUTURO

E' interessante confrontare posizioni, mappe mentali, idee e rappresentazioni diverse: aiuta tutti a conoscersi meglio, a individuare punti di forza, a capire maggiormente le intenzioni altrui, a capire che bisogna cercare di collaborare nella soluzione di problemi.

Fra le rappresentazioni che emergono possiamo individuare alcune tipologie:

### **Nulla cambia**

Esprime la convinzione che la vita nel futuro sarà simile a quella odierna senza grandi cambiamenti nell'istruzione, nella vita familiare, nell'attività lavorativa, nei rapporti sociali. I problemi del mondo saranno ancora quelli attuali: inquinamento, conflitti fra i popoli, guerre, disastri climatici. Verranno affrontati con le stesse tecniche e soluzioni dell'oggi.

### **Sviluppo tecnologico**

Una serie di grandi scoperte scientifiche ed innovazioni tecnologiche rivoluzionerà la vita risolvendo molti problemi nel futuro. Maggiori investimenti nel campo della scienza e della tecnica porteranno ad un maggiore sviluppo nella medicina, nell'agricoltura, nella telematica, nel controllo dell'inquinamento, nell'esplorazione spaziale, nella scoperta di nuove fonti energetiche. Il futuro apporterà grandi benefici a tutto il mondo.

### **Incombenza del disastro**

Segnali del disastro avvengono continuamente attorno a noi. La carestia e la povertà in Africa aumentano continuamente, così come l'inquinamento sulle nostre coste e spiagge e l'innalzamento del livello dei mari a causa dell'effetto serra. La vita cambierà totalmente e nulla sarà più come prima, dovremo rinunciare a tutti i privilegi e le comodità.

### **Una crescita sostenibile**

Importanti cambiamenti stanno già avvenendo nel modo di pensare della gente riguardo al futuro del pianeta. Sta diventando sempre più centrale l'interesse per l'ambiente, per il benessere degli altri, degli animali e delle foreste, per la tutela delle biodiversità. Gruppi di persone solidali si faranno carico del disagio, elimineranno dai loro quartieri di residenza spaccio di droga e malavita con un'opposizione pacifica. La gente conserverà e tutelerà le cose così che le future generazioni potranno avere risorse sufficienti per soddisfare i propri bisogni.

Sono questi aspetti che ci hanno convinto della necessità e dell'urgenza, stanti anche i cambiamenti che investono la scuola, di lavorare in verticale alla costruzione di un curriculum di educazione ai futuri che coinvolge varie aree disciplinari ed è quindi fonte di continuità e elemento di trasversalità. Le preoccupazioni che i giovani esprimono in questo periodo ci confermano e insieme ci preoccupano. La scelta, compiuta dagli studenti universitari che manifestavano anni fa, di salire sui tetti, era un modo simbolico di evidenziare che occorre affrontare la realtà con uno sguardo dall'alto, che occorre un punto di vista altro. Lo sguardo, appunto, al di là del presente, che può consentire di rileggere lo stesso presente in modo diverso.



# *EDUCAZIONE AI FUTURI ALTERNATIVI*

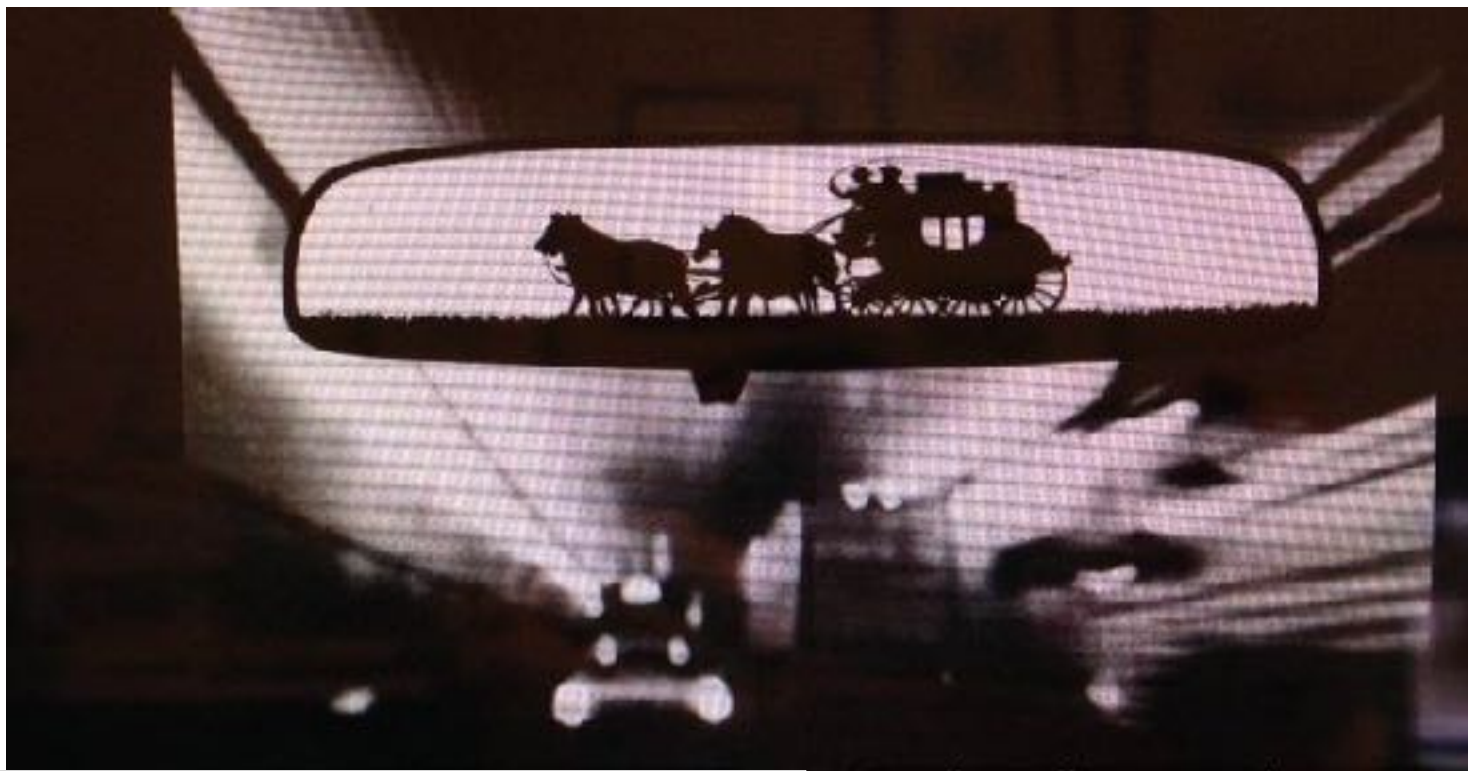


**MCE**

LXV ASSEMBLEA  
NAZIONALE  
8-10 dicembre 2016

**COOPERAZIONE  
COME  
DISOBBEDIENZA**

*Quale  
pedagogia  
popolare oggi*



Il **passato** andava a modo suo. Di fronte a una situazione completamente nuova, tendiamo sempre ad aggrapparci agli oggetti ed a i sapori del passato più recente

Guardiamo il **presente** in uno specchio retrovisore; marciamo all'indietro verso il futuro. La periferia vive fantasiosamente nel paese dei balocchi

20

2030

2040

2050



NON SMETTO D'INFURIARMI

ZERO TEMPO



TUTTI GIU PER TERRA

EDUCAZIONE

TUTTI INSIEME

COOPERAZIONE STRATEGICA

LA CALMA RIVOLUZIONE

Cooperazione strategica



COSA RESTA DELLA

## POSSIBILI ATTIVITA'

DOMANDE SUL FUTURO Es.: una classe terza nel 1991 chiede:

- Riderò ancora quando avrò 50 anni?
- Avremo ulteriori informazioni su Plutone?
- I nostri amici saranno gli stessi?
- Come saranno i nostri genitori?
- Ci saranno ancora guerre?
- Quanti altri animali si estingueranno?
- Le foreste ci saranno ancora o saranno distrutte?
- Le macchine andranno ancora a benzina con il piombo?
- L'inquinamento impedirà ai palombari di andare sott'acqua?
- La gente userà ancora le matite e le penne?
- Inventeranno pannelli per produrre riscaldamento solare ?

BRAINSTORMING SUL SIGNIFICATO DI CAMBIAMENTO TABELLA COSE CHE STANNO CAMBIANDO

CAMBIAMENTI	NELLA MIA VITA	IN ITALIA	NEL MONDO

.....

COME IMMAGINIAMO LUOGHI CHE NON ABBIAMO MAI VISITATO I NOSTRI LUOGHI IDEALI

COME RICORDIAMO FATTI DEL PASSATO

COME RAPPRESENTIAMO IL FUTURO

INTERVISTE SU COME ERA LA VITA QUANDO I NONNI E I GENITORI ERANO BAMBINI

INTERVISTE DI MIO NIPOTE SU COME ERA LA VITA QUANDO ERO BAMBINO IO

IL NOSTRO FUTURO PROBABILE DAL LOCALE AL MONDIALE

RUOTE DEL FUTURO ( INNOVAZIONI E RELATIVE PROBLEMATICHE)

FOTOSTORIE ASPETTI DELL'AMBIENTE- DEPLIANT PUBBLICITARIO SUL NOSTRO AMBIENTE PER TURISTI

LINEE DEL TEMPO ( SU 200 ANNI)

LE GENERAZIONI FUTURE., QIUALI SARANNO I LORO DIRITTI

PROGETTI PER UN MONDO MIGLIORE MICROPROGETTI PER LA CASA PER LA SCUOLA PER LA COMUNITA'

TESTI UTOPIE, PAESI DI CUCCAGNA, VISIONI, RACCONTI DI VIAGGI E D'AVVENTURE, FANTASCIENZA

# EDUCAZIONE AI FUTURI ALTERNATIVI

## CAVINATO - GENITO

Il laboratorio, attraverso attività di oralità nel piccolo gruppo, permette di far riemergere nella memoria, eventi, persone, fatti del passato personale e collettivo. Ogni evento personale si confronta, con quello degli altri, trova spazio in una linea del tempo collettiva che non ha ancora una sua configurazione precisa. I ricordi, positivi o negativi che siano, tornano comunque a "vivere" riacquistando spessore, forma e colore.

Il tempo, i tempi, fanno da cornice e accolgono i vissuti, da cui emergono volti, oggetti della quotidianità di ciascuno, conservati, da tempo, nella scatola dei ricordi.

La lunga linea del tempo, circa 200 anni, è densa di eventi negli anni 60, 70, 80...gli anni della nostra gioventù, gli anni in cui ognuno di noi ha combattuto per un ideale, ha "disobbedito", ma ha anche costruito con fatica e tenacia, ciò che oggi è.

Si leggono fatti importanti della vita di ciascuno, tappe memorabili.

Poi lo sguardo, come richiesto, si posa sul futuro, oltre il 2020....cosa accadrà?

Ipotizzare il futuro non è semplice. Le basi su cui esso poggia oggi, portano a pensare a disastri ambientali, guerre nucleari, distruzione di popoli e razze minori. Ma una maestra come me, che vive la sua vita quotidianamente accanto a bambini, non può pensare a disastri futuri. Deve essere ottimista e ipotizzare un futuro positivo. Ma poiché nulla cambia senza azioni importanti, da maestra che sono, ho il dovere di educare i bambini a valori fondamentali quali la protezione dell'ambiente, l'accettazione del diverso, di qualunque natura esso sia, l'estensione del benessere in tutte le parti del pianeta, nella ricerca concreta di eliminare il più possibile le ineguaglianze, le ingiustizie, i problemi razziali, di classe e di genere.

Educarli attraverso piccoli gesti della quotidianità da fare in famiglia, a scuola, a danza, in piscina, in palestra....ovunque....

Piccoli gesti che sono nel "giusto", che accolgono, che includono, che risparmiano, che proteggono....

L'evoluzione del progresso può non essere intesa come passiva sudditanza....

**Mariantonietta Ciarciaglini**



